

Bianco, Rosso o Bollicine? Ecco cosa bevono i varesini

Pubblicato: Martedì 23 Novembre 2021



“Diin doon”, a Varese suona un campanello, Winelivery è alla porta: quale prelibata bevanda starà consegnando? L’App per bere, che consegna a domicilio vini, birre e drink in meno di 30 minuti alla temperatura ideale, alle porte di dicembre, quando è quasi il momento di scegliere i regali per Natale, decide di svelare i gusti dei Varesini in termini di vino. **“Sono davvero tanti i campanelli a cui abbiamo suonato portando il vino – affermano gli imprenditori Varesini di Winelivery – Abbiamo perciò il piacere di svelare con cosa piace riempire i calici ai nostri concittadini di Varese e dintorni!”**

Bianco, Rosso o Bollicine? Nel 2021, il podio se lo aggiudicano le bollicine, perfette per festeggiare, con un 42% delle preferenze, seguite a distanza dai vini rossi con un 29,5%, dai bianchi che si difendono con un 25% delle preferenze e, a chiudere, dai vini rosati con un 2,5% e da quelli dolci che arrivano per ultimi, come il dessert con un 1%.

Per iniziare, esploriamo la categoria preferita dai Varesini, ovvero le bolle e scopriamo un forte attaccamento al territorio italiano: di tutte le bottiglie stappate, infatti, solo 1 su 100 è champagne. **Ogni 10 bottiglie ordinate, ben 6 sono di Prosecco**, non è difficile da immaginare visto quanto la città ami godersi il momento dell’aperitivo. A seguire troviamo i grandi metodi classici italiani, in ordine di preferenza: Franciacorta, Alta Langa e Trentodoc e una piccola parte contesa tra le bollicine di tutta Italia perchè, va bene essere abitudinari, ma piace anche esplorare nuovi prodotti!

Per quanto riguarda i vini rossi c’è molta più varietà tra le scelte dei Varesini, la regione di provenienza più apprezzata è il vicino Piemonte da cui provengono il 19% delle bottiglie ordinate seguito dal

Veneto, dalla Toscana e dalla Puglia. E la Lombardia? Al 13° posto con solo 1 bottiglia su 100... Come far innamorare Varese dei vini della sua terra? Possiamo iniziare suggerendo i grandi nebbioli della Valtellina? O un buon Pinot Nero dell'Oltrepo'? Provare per credere!

Tra i vini bianchi, i più apprezzati sono quelli del Trentino Alto Adige che conta il 17% delle bottiglie ordinate, seguiti dai vini Campani e subito dopo dai bianchi del Piemonte. Un podio dagli orizzonti davvero ampi: non è difficile immaginare perché i vini Trentini siano la scelta principale, il rapporto qualità prezzo è davvero impagabile e questo trend si rispecchia anche nel resto d'Italia. Interessante è invece trovare un Piemonte così forte: con i suoi Chardonnay, Sauvignon e Arneis ha proprio conquistato i palati Varesini! Appena sotto il podio troviamo poi Sicilia, Abruzzo e Marche... e anche qui dobbiamo scendere fino alla 10a posizione per trovare la Lombardia con solo 3 bottiglie ordinate su 100, ma, almeno, è andata meglio che ai rossi!

Tra i Rosè vince poi a mani bassissime la Puglia che conquista il podio con il 55% delle scelte seguita dal Trentino e... la Lombardia.. con ben 4 bottiglie su 100.

In fin dei conti qual è il vino preferito a Varese?

I gradini del podio sono quasi tutti spumeggianti, potendo scegliere tra centinaia di etichette presenti sull'App per Bere, i varesini hanno spostato l'ago della bilancina verso il Prosecco, che nelle sue forme Classico e Millesimato sale in cima alla classifica dei brindisi Varesini. Il secondo posto va ad un'altra bolla: il Franciacorta DOCG che si prende orgoglioso la medaglia d'argento. Sale il terzo gradino una timida Falanghina che, anche senza bolle, ha difeso il suo posto nei calici di pranzi e cene Varesine.

“È davvero un piacere poter raccontare le preferenze dei nostri concittadini, magari saremo d'aiuto nella scelta di cosa far trovar loro sotto l'albero!” – **chiudono gli imprenditori varesini** -. “Varese ha apprezzato da subito la nostra consegna express a temperatura e vogliamo continuare a stupirla garantendo sempre un servizio su misura, ascoltando le necessità e preferenze delle persone, per continuare a dare ad ogni calice il corretto contenuto!”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it